

## **C.A.P.V., COORDINAMENTO ACAT PROVINCIA di VERONA**

Corso monotematico Provinciale

### **IMPARARE A CONDURRE le SCUOLE ALCOLOGICHE TERRITORIALI**

Castelcerino, 10.11 marzo 2018

#### **RIFLESSIONI FINALI**

Il 10 e 11 marzo 2018, si è svolto a Castelcerino (VR), il Corso monotematico Provinciale "IMPARARE A CONDURRE le SCUOLE ALCOLOGICHE TERRITORIALI" rivolto ai Servitori Insegnanti di tutta la provincia.

Erano presenti 29 corsisti provenienti dalle province di Verona e Mantova. Tutti i Corsisti, hanno sottolineato il piacere di essere stati bene tra di loro, di aver imparato e condiviso molte cose e di avere respirato un clima di calore, di serenità e di tranquillità, grazie all'ambiente, semplice ma accogliente, ed alla cucina dei nostri Presidenti Acat cuochi ed amici Aldo Galvani e Giuliano Stoppele, ragazzo di cucina è stato Paolo Castellani.

La giornata è stata aperta dalla referente del Coordinamento Provinciale, Flaviana Conforto che ha sottolineato il senso e l'importanza della Formazione e dell'Aggiornamento alle famiglie e alla Comunità Locale svolto dai Servitori-Insegnanti, ai quali si è proposto il modello ideato dal Prof. Vladimir Hudolin, per il quale ognuno di noi viene stimolato a fare ed a sperimentarsi.

Ivana Stimamiglio Coordinatrice del Corso, ha introdotto il tema ed ha focalizzato gli aspetti essenziali della formazione- aggiornamento continuo delle famiglie dei Club e della Comunità Locale, sottolineando che *"la Scuola Alcolologica Territoriale è infatti il momento formativo che accompagna il percorso delle famiglie nei Club e la maturazione culturale della società a proposito dei problemi legati al bere"*

Ha inoltre sottolineato che la maturazione, la crescita ed il cambiamento delle famiglie, si sviluppa concretamente nella realizzazione delle SAT, definendone gli scopi, gli obiettivi, l'organizzazione e le tematiche per ognuno dei tre moduli della Scuola Alcolologica Territoriale.

I corsisti poi si sono divisi in 3 gruppi, i cui conduttori sono stati Cristina Gioco, Annalia Mazzasette e Fiorenzo Minelli, e sono stati invitati a sperimentarsi a condurre la SAT, alternandosi nel ruolo di Servitore-Insegnante, di familiare e di osservatore.

Dal lavoro dei gruppi e dai tre momenti di discussione in plenaria sono emerse le seguenti conclusioni e proposte:

- ✓ Si conferma l'importanza di fare le SAT, innanzitutto per qualificare il nostro Servizio, per implementare le nostre conoscenze, per valorizzare l'Approccio Ecologico Sociale e per aumentare il senso di appartenenza alla Comunità
- ✓ Si sottolinea l'importanza di formare un gruppo di lavoro con altri S.I. della propria Acat/zona per visionare, preparare ed integrare il materiale esistente.
- ✓ È importante che ogni S.I. che si propone per fare la SAT, abbia un tempo per osservare, studiare, prepararsi e fare.
- ✓ Si ribadisce l'importanza dell'incontro mensile di auto supervisione dei S.I. per confrontarsi ma anche per poter condividere fatiche, difficoltà e criticità *"nessuno deve sentirsi solo"*
- ✓ Ogni S.I. va sostenuto, incoraggiato perché *"il fare assieme"* aiuta ad essere motivati, formati, preparati, interessati, ed anche curiosi ed appassionati. In questo impegno, tutti riconoscono l'etica e la responsabilità personale di ognuno.
- ✓ Se non c'è motivazione ed interesse nel fare, se non ci si aggiorna, viene meno il principio della nostra scelta di offrire un servizio alla Comunità e di impegnarsi come Cittadinanza Attiva.
- ✓ Durante l'esposizione dei lucidi e l'insegnamento delle SAT, è bene chiedere ai partecipanti la loro opinione sulle varie tematiche, questo ci aiuta a superare qualche momento critico e di riprendere il filo del nostro discorso.
- ✓ Si ribadisce l'importanza che il linguaggio sia sempre aggiornato, aderente all'Approccio Ecologico Sociale e finalizzato a creare un clima empatico ed accogliente.
- ✓ Durante la formazione, sperimentarsi in situazioni difficili, ad es. solo con immagini, senza conoscere prima l'argomento, senza sapere prima il compito che ci verrà assegnato, ecc.. si impara a far fronte alle difficoltà e questo è funzionale al Corso per mettere in movimento quello che c'è dentro di noi, provando a raccontare agli altri quello in cui si crede e si è imparato.
- ✓ Proposte
  - Avere sempre materiale aggiornato
  - Lavorare soltanto con tre gruppi
  - Avere più tempo a disposizione
  - Rifare il corso ogni anno
  - Proporre all'Arcat Veneto di rendere questo primo corso sperimentale, un Corso Monotematico da proporre a tutti i Servitori-Insegnanti dell'Arcat Veneto.

Come di consueto le conclusioni vengono inviate all'Arcat Veneto, all'Aicat a Camminando Insieme.